



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 30 del 16.07.2010

OGGETTO: Nota del Prefetto di Napoli prot. 831/Area II EE.LL. del 21.06.2010 – Causa di decadenza dalla carica di consigliere comunale art. 58 TUEL 267/00 - Provvedimenti. **ESEGUIBILE**

L'anno duemiladieci il giorno sedici del mese di luglio, con inizio alle ore 19.10, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

| | | | | | |
|-----------------------------------|---|---|---------------------------|---|---|
| 1) SODANO Antonio - Sindaco | X | | 17) GUERRIERO Sebastiano | X | |
| 2) MARINO Giovanni | X | | 18) MONDA Raffaele | X | |
| 3) CERCIELLO Michele | X | | 19) D'OTO Oto | | X |
| 4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo | X | | 20) AMATO Luigi | X | |
| 5) ALLOCCA Giuseppe | X | | 21) JOSSA Giuseppe | | X |
| 6) PERNA Emanuele | | X | 22) ESPOSITO Vincenzo | | X |
| 7) ODORE Gennaro | X | | 23) SORRENTINO Sebastiano | X | |
| 8) RICCIARDI Agostino | | X | 24) PALLADINO Agostino | | X |
| 9) ESPOSITO Sigismondo | | X | 25) NAPPI Michele | | X |
| 10) VACCA Raffaele | X | | 26) LA GALA Aniello | | X |
| 11) ALTARELLI Filippo | | X | 27) BENEDUCE Celestino | X | |
| 12) DEL GIUDICE Massimo | X | | 28) TERRACCIANO Luigi | | X |
| 13) MONDA Pasquale | X | | 29) CAPRIO Luigi | X | |
| 14) SASSO Antonio | X | | 30) TRAMONTANO Francesco | | X |
| 15) MOCCIA Luigi | X | | | | |
| 16) DI MONDA Nicolina | | X | | | |

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dr.ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

**F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
geom. Michele Cerciello**

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
dr. ssa Francesca Balletta**

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 26.07.2010

**IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dr.ssa Giuseppa Capone**

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.07.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 1766 REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

**ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE alle ore 19.10 procede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula n. 17 consiglieri e assenti 13 (Perna, Ricciardi, Esposito S., Altarelli, Di Monda, D'Oto, Jossa, Esposito V., Palladino, Nappi, La Gala, Terracciano, Tramontano), dichiara la seduta valida e aperta.

Si dà atto che alle ore 19.15 entra il cons. Altarelli. PRESENTI 18.

Si dà atto che alle ore 19.16 entra il cons. Jossa. PRESENTI 19.

Si dà atto che alle ore 19.17 entra il cons. La Gala. PRESENTI 20.

Il Presidente, dopo aver dato atto che la presente seduta, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si svolge a porte chiuse, introduce l'argomento all'o.d.g., ad oggetto: “Nota del Prefetto di Napoli prot. 831/Area II EE.LL. del 21.06.2010 – Causa di decadenza dalla carica di consigliere comunale art. 58 TUEL 267/00 – Provvedimenti”.

Nell'informare che la nota prefettizia in questione è pervenuta direttamente al Presidente del Consiglio e per conoscenza al Sindaco e al Segretario Generale, ne dà lettura.

Si dà atto che alle ore 19.18 entrano in aula i consiglieri Palladino, Terracciano e Tramontano. PRESENTI 23.

Si dà atto che alle ore 19.19 entra in aula il cons. Di Monda. PRESENTI 24.

Entra il sig. Guercia Francesco e deposita presso il tavolo di Presidenza alcuni documenti.

Dopodichè il Presidente lo invita ad accomodarsi nei banchi riservati al pubblico.

Il PRESIDENTE, dà, poi, lettura della sua relazione agli atti del Consiglio, che di seguito si riporta:

“ Premesso che in data 6 e 7 giugno 2009 si sono svolte le Elezioni Amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e la nomina diretta del sindaco;

Che, in seguito al ballottaggio del 21 e 22 giugno 2009, è stato eletto Sindaco l'ing. Antonio Sodano, la cui proclamazione da parte dell'Ufficio Centrale Elettorale è avvenuta in data 25 giugno 2009;

Che il suddetto Ufficio Centrale Elettorale in data 6 luglio 2009, ultimati gli accertamenti dei risultati delle Elezioni, ha proclamato eletti alla carica di consigliere comunale i candidati riportati nel verbale, agli atti d'ufficio;

Che tre dei consiglieri eletti (Raffaele Coppola, Felice Mautone e Sebastiano Molaro) sono stati nominati assessori in data 16.06.09, e, quindi, sono subentrati i primi dei non eletti delle rispettive liste, ovvero Raffaele Monda, Antonio Sasso e Luigi Moccia;

Che, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del TUEL 267/2000, nella seduta di consiglio comunale del 20 luglio 2009 con la delibera n.1 è stata esaminata la condizione dei consiglieri eletti a norma del capo II Titolo III, nonché convalidata la elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali proclamati eletti e dei subentranti;

Visto che in data 24 giugno 2010 al n. 18620 del protocollo generale è stata assunta la nota del Prefetto di Napoli prot. 831/Area II EE.LL. del 21.06.2010, ad oggetto: “Causa di decadenza dalla carica di consigliere comunale – art. 58 del D.Lgs. 267/00 – Consigliere Guercia Francesco, nato a Marigliano il 07.07.1950”;

Che, specificamente, la Prefettura, nell'ambito delle verifiche di rito in tema di eleggibilità degli amministratori locali, ha segnalato che nei confronti del sig. Guercia Francesco risulta la fattispecie di cui all'art. 58 comma 1 lett.c del D.Lgs. 267/00;

Che, pertanto, ha segnalato che la questione sia sottoposta con la massima urgenza all'attenzione dell'Organo consiliare, ai fini dei conseguenti adempimenti in conformità alle disposizioni di cui all'art. 58 comma 4 del TUEL n.267/2000;

Visto che in data 25 giugno 2010 con nota prot. 18915 è stato avviato il procedimento nei confronti del sig. Guercia Francesco, ai sensi dell'art. 7 della lg. 241/90;

Che in data 01.07.2010 il medesimo con prot. 19452 ha comunicato elementi di valutazione in merito alla citata nota prefettizia;

Che con successiva nota prot. 19609 del 05.07.2010 il sig. Guercia ha presentato la propria memoria difensiva, chiedendo la sospensione di ogni determinazione, in attesa della definizione della procedura di riabilitazione;

Che con prot.19967 del 07.07.2010 è pervenuto atto di diffida del sig. Andrea Del Giudice, primo dei non eletti nella lista "Alleanza di Centro";

Visto l'art. 58 del TUEL 267/2000 ad oggetto: "Cause ostative alla candidatura" e, nella fattispecie, il comma 1 lett. c, nonché il comma 4, che testualmente recita:

"L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse";

Dato atto che occorre procedere all'adozione dei provvedimenti di rito, il Consiglio Comunale è chiamato ad adottare i provvedimenti di conseguenza, ossia a prendere atto della nota prefettizia prot. 831/Area II EE.LL. del 21 giugno 2010, assunta al protocollo generale dell'Ente il 24 giugno 2010 al n. 18620, ad oggetto: "Causa di decadenza dalla carica di consigliere comunale- art. 58 del D.Lgs. 267/00 – consigliere Guercia Francesco, nato a Marigliano il 07.07.1950" e, per l'effetto, a revocare la convalida a consigliere comunale del sig. Guercia Francesco, eletto nella lista "Alleanza di Centro", di cui alla citata delibera di Consiglio Comunale n.1 del 20.07.2009 ad oggetto: "Esame delle condizioni degli eletti e convalida del sindaco, dei consiglieri eletti e subentranti – art. 41 del TUEL 267/00".

Si dà atto che alle ore 19,27 entrano in aula i consiglieri Esposito S., Perna, Ricciardi, Nappi. PRESENTI 28.

Il PRESIDENTE, dopo aver relazionato come sopra riportato, informa il Consiglio Comunale che il sig. Guercia ha presentato un certificato del Casellario Giudiziario e un certificato dei carichi pendenti, nonché una nota ad oggetto: "Richiesta di sospensiva in ordine al procedimento di decadenza da consigliere comunale", di cui dà lettura (note agli atti).

Dopodiché il Presidente dà la parola al sig. Guercia.

Il sig. GUERCIA fa chiarezza in merito a questa vicenda che lo vede protagonista. Al di là dell'aspetto giuridico, sostiene che si è sviluppata una questione morale. Da uomo perbene, quale si reputa, afferma che, se avesse saputo di non potersi candidare a consigliere comunale, non lo avrebbe fatto nel rispetto degli elettori e del Consiglio Comunale. Conferma quanto già descritto nella nota depositata al Comune il 30 giugno scorso, in merito alla legittimità della sua candidatura e alle dichiarazioni rese, esibendo il certificato del Casellario Giudiziario e quello dei carichi pendenti. Pertanto, fa appello al Consiglio Comunale di rimandare ogni decisione in merito, in attesa dei definitivi chiarimenti e, soprattutto, dell'esito del processo al Tribunale di Sorveglianza che avverrà entro e non oltre il 6 ottobre 2010. Ribadisce, infine, che la sua posizione di consigliere comunale è quanto mai corretta e legittima nei confronti della legge.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Il cons. TERRACCIANO interviene per una mozione d'ordine in merito alla validità della seduta. Ritiene, infatti, che fino alla presa d'atto della decadenza da parte del Consiglio Comunale, il cons. Guercia sarebbe dovuto essere regolarmente convocato, per cui, secondo lo stesso, la validità della seduta potrebbe essere compromessa.

Il PRESIDENTE chiarisce che la convocazione del Consiglio, così come effettuata, è scaturita anche da un confronto con vari esperti in materia.

Il cons. JOSSA è del parere che si stiano facendo due errori. Il primo è quello di produrre un atto con una convocazione non regolare, in quanto non è stato convocato il consigliere che è il diretto interessato; il secondo errore è che l'atto sarebbe comunque sbagliato, in quanto sarebbe una presa d'atto e non una revoca, per cui ritiene che la proposta di delibera potrebbe essere, sotto questo aspetto, viziata. Pertanto, reputa necessario avere chiarimenti in merito.

Il PRESIDENTE ritiene che non spetti al Consiglio Comunale valutare i motivi di ordine giuridico; asserisce di essersi comportato correttamente ai sensi di legge. Per quanto riguarda la proposta sottoposta all'attenzione del Consiglio, asserisce che il Consiglio Comunale è sovrano ed è libero di scegliere. Per completezza di informazione, comunica di essersi recato in Prefettura con il Segretario Generale e di aver parlato con il VicePrefetto responsabile del procedimento per un confronto sulla vicenda.

Il cons. NAPPI, nel prendere atto che il Presidente del Consiglio legittimamente ha comunicato al sig. Guercia l'avvio del procedimento, dando la possibilità allo stesso di poter fare delle controdeduzioni, ritiene che il Consiglio Comunale debba avere la possibilità di valutare tali controdeduzioni. Pertanto, è del parere di sospendere dalla carica il cons. Guercia fino a quando il Consiglio Comunale non si esprimerà in merito.

Il PRESIDENTE, su sollecitazione del cons. Di Monda, legge il comma 1 dell'art. 58 e chiarisce che l'avvio del procedimento fatto al sig. Guercia non consente, poi, al Consiglio di valutare le controdeduzioni dello stesso, ma ha dato solo al sig. Guercia la possibilità di richiedere la nota prefettizia contro cui ricorrere eventualmente al TAR. Detto questo, chiarisce che, se non ci sono altre proposte da parte dei consiglieri, va avanti con la relazione letta, in sintonia con quanto puntualizzato dalla Prefettura.

Riprende la parola il cons. JOSSA il quale, cogliendo il suggerimento del cons. Nappi, propone che invece di prendere atto della nota della Prefettura, si voti la sospensione del cons. Guercia fino all'esito della sentenza.

A questo punto il cons. TERRACCIANO propone una sospensione della seduta, per mettere ordine e chiarezza e cercare di concordare un provvedimento unanime.

Il cons. Nicolina DI MONDA, in nome dell'U.D.C., si dichiara d'accordo con la proposta di sospensione della seduta, formulata dal cons. Terracciano, nonché con quella del cons. Jossa per quanto riguarda la sospensiva del provvedimento.

Il cons. Esposito Mocerino, capogruppo del P.D.L., non è d'accordo sulla sospensione della seduta e ritiene che si debba votare la proposta del Presidente.

Il cons. SORRENTINO ritiene necessaria la sospensione di cinque minuti.

Il PRESIDENTE pone ai voti la proposta di sospensione che, ad unanimità di voti favorevoli resi dai 28 consiglieri presenti, è approvata.

Alle ore 20,25 la seduta è sospesa.

Alle ore 20.35 il Presidente riprocede all'appello nominale e, constatato che sono presenti 28 consiglieri e assenti 2 (D'Oto, Esposito V.), dichiara la seduta valida e riaperta.

Chiede di intervenire il cons. NAPPI il quale, riallacciandosi a quanto già detto nel precedente intervento, propone di chiedere un parere all'Avvocatura dello Stato circa le controdeduzioni del cons. Guercia e, nelle more, adottare una sospensione del cons. Guercia fino all'esito di tale parere e poi procedere, eventualmente, alla presa d'atto.

Il cons. JOSSA ritira la sua proposta, che è quella di votare la sospensione del cons. Guercia fino all'esito della sentenza.

Il PRESIDENTE fa il punto della situazione, rappresentando che dal dibattito sono emerse due proposte: la presa d'atto della nota prefettizia con la revoca della convalida di Guercia alla carica di consigliere comunale, proposta dalla Presidenza del Consiglio e la proposta del cons. Nappi, di sospendere ogni determinazione in merito fino all'esito del parere dell'Avvocatura dello Stato,

Il cons. AMATO ritiene che, se il sig. Guercia non è già di fatto consigliere comunale perché sussisteva, secondo quanto detto dalla Prefettura, una condizione di ineleggibilità originaria, si stia procedendo correttamente, per cui non comprende il senso della proposta del cons. Nappi.

Il cons. NAPPI chiarisce che con la sua proposta è voluto entrare solo nel merito del procedimento, che ritiene non concluso senza la valutazione delle controdeduzioni di Guercia.

Il cons. LA GALA chiede chiarimenti, in quanto se sono stati convocati 29 consiglieri, vuol dire che il cons. Guercia è già decaduto dalla sua carica, per cui non comprende il motivo dello svolgimento di questo Consiglio Comunale.

Il PRESIDENTE ribadisce quanto già affermato nel corso della seduta, e cioè che la norma è precisa e, quindi, il cons. Guercia era incandidabile, fermo restando che lo stesso può ricorrere presso il TAR di Napoli contro le decisioni del Consiglio Comunale.

Il cons. BENEDEUCE si sente di dover esprimere, indipendentemente dall'esito di questo Consiglio, tutta la sua incondizionata stima nei confronti del cons. Guercia, per il ruolo svolto nel corso di questi anni sempre nell'interesse della collettività.

Sostiene, tuttavia, che se il Presidente del Consiglio ha ritenuto il consigliere Guercia non più tale, lo ha fatto in virtù non di un suo potere, ma in virtù di un Organo Superiore, quale è appunto la Prefettura, che ha rappresentato la posizione non legittima del cons. Guercia in quanto non era stata eventualmente sanata una condizione di incompatibilità o di ineleggibilità; quindi, con questa proposta della Presidenza condivisa dal Segretario Generale, il Consiglio Comunale non deve fare altro che prendere atto di questa informativa della Prefettura. Per quanto riguarda, invece, la proposta del cons. Nappi, ritiene che non rientri nei poteri del Consiglio inviare questi atti ad un Ente terzo, che dovrebbe fornire un parere, né tantomeno votare una sospensiva nei confronti di un consigliere.

Il PRESIDENTE ci tiene a chiarire di aver agito solo in virtù della disposizione prefettizia, senza nulla di personale nei confronti del sig. Guercia, al quale vanno, invece, i ringraziamenti per l'opera svolta da consigliere comunale.

Il PRESIDENTE, a norma di regolamento, pone ai voti la proposta del cons. Nappi, di sospendere ogni decisione in merito fino al parere dell'Avvocatura dello Stato.

Tale proposta, presenti 28 consiglieri, con voti favorevoli 9 (Ricciardi, Jossa, Nappi, La Gala, Di Monda, Terracciano, Tramontano, Palladino, Perna), con voti contrari 19, non è approvata.

Il PRESIDENTE, a questo punto, rilegge la sua proposta e, prima di passare alla votazione, comunica di voler procedere ai sensi dell'art. 45 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, che prevede la votazione per appello nominale, cioè ogni consigliere, a viva voce, esprimerà il proprio voto.

Pertanto, sottopone a votazione la proposta di procedere alla votazione nominale e non per alzata di mano.

Tale proposta, presenti 28 consiglieri, con voti contrari 10 (Esposito S., Perna, Ricciardi, Nappi, Sasso, La Gala, Di Monda, Tramontano, Palladino, Terracciano), astenuti 2 (Monda P., Altarelli), favorevoli 16, è approvata.

Il cons. JOSSA dichiara il proprio voto di astensione.

Il cons. TERRACCIANO annuncia anch'egli voto di astensione.

Il PRESIDENTE invita a votare la proposta di deliberazione con votazione nominale ai sensi dell'art. 45, così come testè approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente del Consiglio, che si riporta:

- prendere atto della nota prefettizia prot. 831/Area II EE.LL. del 21 giugno 2010, assunta al protocollo generale dell'Ente il 24 giugno 2010 al n. 18620, ad oggetto: "Causa di decadenza dalla carica di consigliere comunale- art. 58 del D.Lgs. 267/00 – consigliere Guercia Francesco, nato a Marigliano il 07.07.1950" e, per l'effetto, revocare la convalida a consigliere comunale del sig. Guercia Francesco, eletto nella lista "Alleanza di Centro", di cui alla citata delibera di Consiglio Comunale n.1 del 20.07.2009 ad oggetto: "Esame delle condizioni degli eletti e convalida del sindaco, dei consiglieri eletti e subentranti – art. 41 del TUEL 267/00".

Visto che il responsabile del settore VII ha espresso *"parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, non entrando nel merito delle scelte che saranno adottate dal Consiglio Comunale"*;

Con votazione nominale, ai sensi dell'art. 45 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Presenti 28 consiglieri;

Con voti favorevoli 18 resi per appello nominale (Sindaco, Cerciello, Allocca, Marino, Esposito Mocerino, Odore, Vacca, Altarelli, Del Giudice, Monda P., Sasso, Moccia, Caprio, Guerriero, Monda R., Amato, Sorrentino, Beneduce);

Astenuti 10 per appello nominale (Perna, Ricciardi, Esposito S., Di Monda, Jossa, Palladino, Nappi, La Gala, Terracciano, Tramontano);

DELIBERA

- prendere atto della nota prefettizia prot. 831/Area II EE.LL. del 21 giugno 2010, assunta al protocollo generale dell'Ente il 24 giugno 2010 al n. 18620, ad oggetto: "Causa di decadenza dalla carica di consigliere comunale- art. 58 del D.Lgs. 267/00 – consigliere Guercia Francesco, nato a Marigliano il 07.07.1950" e, per l'effetto, revocare la convalida a consigliere comunale del sig. Guercia Francesco, eletto nella lista "Alleanza di Centro", di cui alla citata delibera di Consiglio Comunale n.1 del 20.07.2009 ad oggetto: "Esame delle condizioni degli eletti e convalida del sindaco, dei consiglieri eletti e subentranti – art. 41 del TUEL 267/00";

- notificare il presente provvedimento al sig. Guercia Francesco e comunicarlo alla Prefettura di Napoli.

Il PRESIDENTE propone di votare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ed invita a votare per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 28

Con voti favorevoli 18 (Sindaco, Cerciello, Allocca, Marino, Esposito Mocerino, Odore, Vacca, Altarelli, Del Giudice, Monda P., Sasso, Moccia, Caprio, Guerriero, Monda R., Amato, Sorrentino, Beneduce);

Astenuti 10 (Perna, Ricciardi, Esposito S., Di Monda, Jossa, Palladino, Nappi, La Gala, Terracciano, Tramontano);

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il PRESIDENTE dichiara chiuso l'argomento e alle ore 21,30 scioglie la seduta.

Dr.ssa G/Capone